



COMUNE DI BANCHETTE

Città metropolitana di Torino

SERVIZIO TECNICO

Determinazione n. 66 del 03/10/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER RIQUALIFICAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE IN VIA USCELLO - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'ARCH. MARIA ROSA CENA ROSSI ED IMPEGNO DI SPESA - CIG: B87FE9695E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GEOM. GIANNI LISSOLO

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n.38 del 17.12.2024 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2025/2027 - Esame e approvazione" e successive variazioni;
- la Deliberazione della Giunta comunale n.82 del 19.12.2024 ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027" e successive variazioni;

VISTI:

- il D.Lgs n.267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;
- i regolamenti sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (D.G.C. n.11 del 29.01.2014), di contabilità (D.C.C. n.31 del 29.07.2016), per l'esercizio dei controlli interni (D.C.C. n.2 del 21.01.2013);
- lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 62 sulle funzioni dei responsabili e il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi e, in particolare, l'art. 11 sulle funzioni di competenza dei responsabili di servizio;
- i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi con i poteri di assumere gli atti di propria competenza;

DATO ATTO che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art.169 del D.Lgs n.267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il geom. Gianni Lissolo;

ATTESA l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e degli art.6 comma 2, e art.7 del D.P.R. 62/2013;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

PRESO ATTO che è volere dell'Amministrazione procedere alla riqualificazione del percorso ciclo-pedonale di via Uscello che collega il centro abitato con il polo commerciale, mediante la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica, nonché alla dotazione di elementi di arredo urbano e implementazione della parte a verde;

APPURATO che tali attività sono oggetto di valutazione e progettazione ad opera di soggetto competente in materia di impianti e di arredo urbano;

DATO ATTO che occorre avviare la procedura per l'affidamento del servizio di studio e progettazione in oggetto al fine di ottenere le relative soluzioni progettuali da valutare;

RITENUTO necessario individuare una figura professionale di adeguata professionalità ed esperienza per l'esecuzione della suddetta prestazione, anche in possesso delle opportune strumentazioni data la specificità dell'incarico e delle peculiarità delle aree di interesse, figura e attrezzature non presenti nell'organico dell'Ente e che pertanto occorre far ricorso a figure esterne procedendo al conferimento di apposito incarico;

VISTO l'art.17, comma 2 del D.Lgs 36/2023 che recita testualmente: "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*". Il comma 1 prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023 ed, in particolare, i seguenti articoli:

- l'art. 14 sulle soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti...contratti misti;
- l'art. 15, relativo al Responsabile Unico del progetto (RUP);
- l'art. 17, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'art. 18, relativo al contratto e alla sua stipulazione;
- l'art. 48 sulla disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'art. 50, sulle procedure di affidamento;
- l'art. 52, relativo ai controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'art. 62 c. 1 e 2 in virtù del quale il Comune può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti senza necessità di ricorso a centrali di committenza qualificate ai sensi del seguente art. 63 e dell'allegato II.4;

RILEVATO che, al fine di individuare l'affidatario, occorre valorizzare la particolare qualità soggettiva delle prestazioni richieste, che riguardano l'esigenza di un servizio di natura tecnica in ambito architettonico e strutturale;

ESEGUITE le opportune indagini di mercato per individuare il soggetto abilitato ad effettuare il suddetto servizio e verificata la documentata pregressa esperienza in merito all'oggetto dell'affidamento attraverso il curriculum professionale del professionista individuato;

INDIVIDUATO per ragioni di economicità, efficacia e tempestività l'Arch. Maria Rosa CENA ROSSI, con studio in Caluso (TO) in Via S. Pietro n.29 - C.F. CNEMRS47L57C665N, P.IVA 01443010010, iscritta all'ordine degli architetti della Provincia di Torino al n.A773, quale professionista esperto in materia di progettazione architettonica, il quale si è dimostrata disponibile ad effettuare il servizio di progettazione richiesto;

PRESO ATTO che l'Arch. Maria Rosa CENA ROSSI ha presentato a questo servizio tecnico la propria proposta economica registrata in data 01.10.2025 prot. 9798, opportunamente dettagliata in base alle varie attività da svolgere, preventivando un importo complessivo pari ad € 2.979,55, oltre cassa di previdenza 4% per € 119,18 ed IVA al 22% per € 681,72 per un totale di € 3.780,45, per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica riguardo al tratto di viabilità in oggetto;

RITENUTA la proposta economica presentata in linea con le esigenze dell'Amministrazione e ritenuto congruo il prezzo offerto per il servizio da affidare;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, "ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTE le Linee Guida n. 1 di ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" che al punto 1.3 dispongono: "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso";

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio di cui trattasi ricorrono i presupposti per procedere mediante affidamento diretto, in considerazione del valore dello stesso e considerata la necessità di effettuare l'affidamento tenendo conto dell'efficienza, proporzionalità ed economicità dell'azione amministrativa;

RICHIAMATO l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023, il quale recita: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26.";

RITENUTO non necessario ricorrere al ME.PA. in quanto trattasi di servizio di importo inferiore ad € 5.000 come previsto dall'art.1 comma 450 della Legge n.296 del 27.12.2006;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art.18, comma 1 del D.Lgs 36/2023 il contratto è stipulato in forma scritta, in modalità elettronica ed in caso di affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella Legge 102/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerenti con i flussi di cassa e con gli stessi obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011, in forza del quale la spesa è impegnata nel momento in cui l'obbligazione nasce, imputandola all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto, giusto il combinato disposto dagli art. 107 e 109 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

ACCERTATE le regolarità tecniche e contabili e la conformità sotto il profilo normativo;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI:

- il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.36/2023;
- il D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore;

- il combinato disposto degli artt. 107 e 192 del D.Lgs n.267/2000;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.81/2008 ed in particolare l'art.26;
- l'art. 9 del D.L. n.78/2009, convertito dalla Legge n.102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge n.136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. DI CONTRARRE ED INDIRE, a tal fine, la procedura prevista dall'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento di appalto per le prestazioni professionali descritte nelle premesse;
3. DI APPROVARE la proposta economica pervenuta in data 01.10.2025 prot. 9798 dall'Arch. Maria Rosa Cena Rossi, con studio in Caluso (TO) in Via S. Pietro n.29 - C.F. CNEMRS47L57C665N, P.IVA 01443010010, per un importo pari ad € 2.979,55 oltre cassa di previdenza 4% per € 119,18 ed IVA al 22% per € 681,72 e pertanto per un totale complessivo pari ad € 3.780,45;
4. DI AFFIDARE pertanto, per le motivazioni citate in premessa, all'Arch. Maria Rosa CENA ROSSI l'incarico delle prestazioni professionali in oggetto;
5. DI IMPEGNARE l'importo di € 3.780,45 al codice bilancio 01.11.1 Capitolo 1086.1 del bilancio unico 2025/2027 per l'anno 2025;
6. DI DARE ATTO che per l'affidamento in oggetto il codice CIG è il seguente: B87FE9695E;
7. DI FORMALIZZARE, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, il rapporto contrattuale mediante scambio di corrispondenza commerciale e pertanto di inviare copia della presente determina all'Arch. Maria Rosa CENA ROSSI e che la stessa assume valenza contrattuale;
8. DI DARE ATTO, che la firma del presente provvedimento equivale al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;
9. DI DARE ATTO che la presente determinazione, ai fini della pubblicità sugli atti e sulla trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sull'albo pretorio digitale del Comune di Banchette e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs 33/2013 e 20 del D.Lgs 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: GEOM. GIANNI LISSOLO

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B87FE9695E	2025	393	01111	103	800	1086	1	3.780,45

- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- Ai sensi dell'art.151 c.4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, per l'esecutività.
- Ai sensi dell'art.9 c.1 del D.L. 78/2009, si attesta che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno, relativo a Spese Correnti (Tit I - Spesa), è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- Ai sensi dell'art.9 c.1 lettera a) del D.L. 78/2009 si attesta che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno, relativo a Spese di Investimento (Tit. II - Spesa), è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed in particolare con le previsioni degli stanziamenti elaborati per il rispetto del Patto di Stabilità Interno, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale così come attestato dal responsabile del servizio Finanziario.
- Si attesta la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art.184 c.4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (liquidazione spese).
- Visto per ricevuta ai sensi dell'art.179 c.3 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (accertamento entrata).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Gianna Giacomina PIVOTTI)

Data, 03/10/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dal 23/10/2025

Il Responsabile di pubblicazione